

Allegato A

Il Collegio, tenuto conto di quanto rappresentato al punto 2) del presente verbale, ha provveduto ad esaminare il Bilancio di previsione 2021-2023, con particolare attenzione al Bilancio previsionale Unico di Ateneo autorizzatorio per l'anno 2021, costituito da *Budget economico* e *Budget degli investimenti*, redatti in riferimento ai principi previsti dal D.M. n. 19 del 18 gennaio 2014 ed in conformità con la struttura richiesta dall'articolo 5, comma 3, del decreto legislativo n. 18/2012.

Al riguardo sono stati adottati gli schemi di Budget Economico e del Budget degli Investimenti in conformità del D.M. 10 dicembre 2015, n. 925 concernente "Schemi di budget economico e budget degli investimenti" del Ministero dell'istruzione, dell'Università e della Ricerca.

Il processo di costruzione del Bilancio Unico di Ateneo autorizzatorio si attiva con la previsione, da parte dei Settori/Uffici (per l'amministrazione centrale), dei Dipartimenti e degli altri centri di responsabilità (Cespa, Simnova, Clupo, Ceims, Caad), dei costi e dei ricavi per l'esercizio 2021.

In fase di previsione sono stati determinati presuntivamente, nel rispetto del principio di prudenza, le disponibilità presenti al termine dell'esercizio 2020. Quelle non tramutate in costi, che manterranno anch'esse carattere autorizzatorio, dovranno essere aggiunte mediante una variazione di bilancio.

In particolare, il Collegio ha appurato che le voci di bilancio –come descritte nella nota illustrativa che accompagna il budget in esame, cui si rinvia –appaiono, in linea generale, congrui e di prudente valutazione.

Il Budget economico 2021 espone pertanto le seguenti previsioni:

Codice	Denominazione	2021
A)	PROVENTI OPERATIVI	102.621.335 €
A) I	PROVENTI PROPRI	21.411.483 €
A) I 1)	Proventi per la didattica	11.025.962 €
A) I 2)	Proventi da Ricerche commissionate e trasferimento tecnologico	969.368 €
A) I 3)	Proventi da Ricerche con finanziamento competitivi	9.416.153 €
A) II	CONTRIBUTI	78.219.727 €
A) II 1)	Contributi MIUR e altre Amministrazioni centrali	70.706.637 €
A) II 2)	Contributi Regioni e Province autonome	953.332 €
A) II 3)	Contributi altre Amministrazioni locali	440.723 €
A) II 4)	Contributi Unione Europea e altri Organismi Internazionali	1.627.834 €
A) II 5)	Contributi da Università	235.632 €
A) II 6)	Contributi da altri (pubblici)	120.588 €
A) II 7)	Contributi da altri (privati)	4.134.981 €
A) III	PROVENTI PER ATTIVITA' ASSISTENZIALE	0 €
A) IV	PROVENTI PER GESTIONE DIRETTA INTERVENTI PER IL DIRITTO ALLO STUDIO	0 €
A) V	ALTRI PROVENTI E RICAVI DIVERSI	2.990.125 €
A) V 1)	Utilizzo di riserve di Patrimonio Netto derivanti dalla contabilità finanziaria	1.285.088 €

Codice	Denominazione	2021
A) VI	VARIAZIONE RIMANENZE	0 €
A) VII	INCREMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI PER LAVORI INTERNI	0 €
B)	COSTI OPERATIVI	116.907.787 €
B) VIII	COSTI DEL PERSONALE	54.767.575 €
B) VIII 1)	Costi del personale dedicato alla ricerca e alla didattica	41.140.623 €
B) VIII 1) a)	<i>Docenti/ricercatori</i>	33.926.301 €
B) VIII 1) b)	<i>Collaborazioni scientifiche (collaboratori, assegnisti, ecc)</i>	4.546.598 €
B) VIII 1) c)	<i>Docenti a contratto</i>	1.470.147 €
B) VIII 1) d)	<i>Esperti linguistici</i>	252.450 €
B) VIII 1) e)	<i>Altro personale dedicato alla didattica e alla ricerca</i>	945.127 €
B) VIII 2)	Costi del personale dirigente e tecnico-amministrativo	13.626.952 €
B) IX	COSTI DELLA GESTIONE CORRENTE	54.898.432 €
B) IX 1)	Costi per sostegno agli studenti	20.611.218 €
B) IX 2)	Costi per il diritto allo studio	0 €
B) IX 3)	Costi per l'attività editoriale	343.074 €
B) IX 4)	Trasferimenti a partner di progetti coordinati	125.092 €
B) IX 5)	Acquisto materiale consumo per laboratori	8.370.734 €
B) IX 6)	Variazione rimanenze di materiale di consumo per laboratori	0 €
B) IX 7)	Acquisto di libri, periodici e materiale bibliografico	511.264 €
B) IX 8)	Acquisto di servizi e collaborazioni tecnico gestionali	19.902.479 €
B) IX 9)	Acquisto altri materiali	1.170.881 €
B) IX 10)	Variazione delle rimanenze di materiali	0 €
B) IX 11)	Costi per godimento bene di terzi	3.007.700 €
B) IX 12)	Altricosti	855.990 €
B) X	AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	4.890.265 €
B) X 1)	Ammortamenti immobilizzazioni immateriali	1.239.535 €
B) X 2)	Ammortamenti immobilizzazioni materiali	3.650.730 €
B) X 3)	Svalutazioni immobilizzazioni	0 €
B) X 4)	Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e nelle disponibilità liquide	0 €
B) XI	ACCANTONAMENTI PER RISCHI E ONERI	775.716 €
B) XII	ONERI DIVERSI DI GESTIONE	1.575.799 €
DIFFERENZA TRA PROVENTI E COSTI OPERATIVI (A-B)		-14.286.452 €
C)	PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	-1.983 €
C) 1)	Proventi finanziari	0 €
C) 2)	Interessi ed altri oneri finanziari	1.470 €
C) 3)	Utili e Perdite su cambi	513 €
D)	RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0 €
D) 1)	Rivalutazioni	0 €
D) 2)	Svalutazioni	0 €
E)	PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI	0 €
E) 1)	Proventi	0 €
E) 2)	Oneri	0 €
F)	IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO CORRENTI, DIFFERITE, ANTICIPATE	3.244.674 €

Codice	Denominazione	2021
RISULTATO ECONOMICO PRESUNTO		-17.533.109 €
UTILIZZO DI RISERVE DI PATRIMONIO NETTO DERIVANTI DALLA CONTABILITÀ ECONOMICO PATRIMONIALE		17.533.109 €
RISULTATO A PAREGGIO		0 €

Sulla base del precedente prospetto, il Collegio prende atto che il budget economico chiude con un risultato a pareggio ottenuto attraverso l'utilizzo di poste di patrimonio netto per € 17.533.109,00, di cui libere da vincoli per € 290.530 e appositamente vincolate per € 17.242.579,00.

La copertura del disequilibrio di competenza è infatti garantita dall'utilizzo di parte delle poste di patrimonio netto libere da vincoli (utili portati a nuovo), come previsto dalla normativa, approvati con il bilancio consuntivo 2019 e successive variazioni, pari nel complesso ad € 22.588.839,03.

Tale importo è costituito dal risultato di amministrazione libero da vincoli approvato con il Bilancio 2014 (ultimo in contabilità finanziaria) pari ad € 12.919.989,91 e dall'utile non destinato al termine degli esercizi successivi.

È da tenere in evidenza, altresì, che nella categoria “*Altri proventi e ricavi diversi*” sono inseriti ricavi diversi per € 1,71 milioni e utilizzi di riserve di Patrimonio netto derivanti dalla contabilità finanziaria per l'importo di € 1,29 milioni.

Il Collegio ha verificato il rispetto il principio della competenza economica (ovvero che il confronto è riferito alla sola differenza fra costi e ricavi di esercizio 2021). Si è pertanto proceduto all'esame delle voci di bilancio.

RICAVI

Le voci di ricavo di maggior impatto sul bilancio di previsione 2021 sono rappresentate dal *Fondo di Finanziamento Ordinario* e dalla *Contribuzione studentesca*.

Allo stato non risulta ancora pervenuta l'assegnazione definitiva dell'FFO spettante per l'esercizio in corso. Tenuto conto dello stanziamento nazionale, dei criteri di ripartizione dello stesso tra le Università, l'FFO 2021 è stato prudenzialmente iscritto a bilancio per 54 milioni di euro in ragione dell'assegnazione provvisoria 2020 pari a circa 55 milioni di euro.

Per quanto concerne la contribuzione studentesca per l'anno accademico 2020/2021, la previsione è stata effettuata considerando l'evoluzione del gettito e dalla deliberazione 3/2020/9.1 del Senato Accademico del 20 aprile 2020, concernente i criteri relativi alla contribuzione studentesca per l'anno accademico in esame.

In virtù di tale considerazione è stata prudenzialmente iscritta a bilancio una previsione pari a 10,35 milioni di euro, ribassata di 1 milione rispetto alla stima del preventivo 2020, in relazione all'incertezza generata dalla pandemia da COVID-19, che verosimilmente comporterà un minor introito della contribuzione studentesca per i prossimi esercizi. L'importo per i ricavi della didattica risulta pari a

11,03milioni di euro,considerando le entrate per tasse e contributi delle scuole di specializzazione corsi di master e di alta formazione ed altro evidenziato nella nota illustrativa. Il totale dei proventi per la didattica tiene infine conto di rimborsi tasse pari a- 173.456,00 euro.

Il Collegio concorda sui criteri utilizzati per le stime sopra descritte.

Le restanti poste di ricavo si riconducono a ricavi con vincolo di destinazione e si riferiscono principalmente a progetti e contratti pluriennali in corso o che saranno attivati nell'esercizio 2021.

COSTI

La stima per la quantificazione degli assegni fissi a favore del personale viene effettuata in relazione alla proiezione della situazione attuale per l'anno 2021 (cui si aggiungono gli anni 2022 e 2023 ai fini del bilancio di previsione pluriennale), delle ricostruzioni di carriera o incrementi stipendiali, nonché del turnover programmato per il triennio.

Il costo stimato per gli assegni fissi del personale di ruolo per l'esercizio 2021 è pari a circa 38,06 milioni di cui 27,50 milioni a favore del personale docente e circa 10,56 milioni a favore del personale tecnico-amministrativo.

Negli esercizi 2022 e 2023 sono previsti incrementi per circa 2 milioni di euro, relativi agli stipendi del personale docente mentre resta sostanzialmente invariata la spesa per il personale tecnico-amministrativo.

Per i ricercatori a tempo determinato la previsione risulta pari a circa € 5,6 milioni di cui € 3,4 milioni a valere sul bilancio di Ateneo e circa € 2,2 milioni coperti da fondi esterni.

Tra i costi della gestione corrente meritano attenzione:

- *costi per il sostegno agli studenti*, analiticamente dettagliati nella tabella di pagina 37, previsti per l'importo complessivo di 20,6 milioni di euro. Le voci più onerose riguardano i contratti di formazione specialistica (8,6 milioni), le Borse di studio (5,9 milioni) e le Borse di dottorato di ricerca (3,6 milioni);
- *costi per acquisto di servizi e collaborazioni tecnico gestionali*, per un totale complessivo di 19,9 milioni di euro, dettagliati nella tabella di pagina 39 e 40; risultano riferiti principalmente ad utenze e canoni (4,97 milioni), missioni e trasferte (3,65 milioni), manutenzione ordinaria e gestione strutture (3,43 milioni) e servizi ausiliari per il funzionamento dell'ente (3,06 milioni).

Per quanto riguarda la voce *Ammortamenti*, le cui aliquote sono illustrate nella tabella alle pagine 42-44, si evidenzia che sul risultato economico 2021 graveranno gli ammortamenti delle immobilizzazioni acquistate dall'Ateneo per un totale pari a 4,9 milioni di euro. Tale stima si riferisce esclusivamente alla simulazione sui beni iscritti nello stato patrimoniale dell'Ateneo al 31/12/2020

Nella voce *Accantonamenti per rischi ed oneri* è previsto l'importo di euro 775.716, riferito unicamente agli accantonamenti delle quote destinate al fondo comune di Ateneo per il personale Tec-

nico-amministrativo che si otterranno da progetti commerciali e master dell'esercizio 2021 e dagli incassi di attività in essere.

Gli *Oneri diversi di gestione* si riferiscono alla stima delle imposte indirette quali IMUe TARI e ad eventuali oneri e sanzioni. L'importo iscritto a budget è pari a 1,58 milioni di euro.

VINCOLI LEGISLATIVI

La legge 27 dicembre 2019, n. 160, commi 590-594 (legge di bilancio 2020) ha predisposto il riordino e la semplificazione delle norme di contenimento della spesa pubblica. A partire dall'esercizio 2020 cessano di applicarsi alcune norme in materia di contenimento e di riduzione della spesa pubblica ed in particolare cessano i limiti posti dall'articolo 6 del decreto legge 31/5/2010 n. 78 "Riduzione dei costi degli apparati amministrativi".

I summenzionati vincoli che miravano a contrarre singole tipologie spesa sono stati superati a fronte dell'introduzione di un unico limite complessivo per l'acquisto di tutti i beni e servizi delle pubbliche amministrazioni, volto ad una maggiore flessibilità, in ossequio al principio di autonomia organizzativa e gestionale.

I vincoli di spesa attualmente in vigore, da tenere in considerazione per l'esercizio 2021 sono i seguenti:

- 1) Acquisto di beni e servizi – legge 27/12/2019, n. 160, articolo 1, comma 591.
- 2) Spese per autovetture – decreto legge 24/04/2014 n. 66, articolo 15, comma 1, convertito da legge 23/06/2014 n. 89.
- 3) Lavoro flessibile – decreto legge 31/5/2010 n. 78, articolo 9, comma 28, convertito da legge 30/7/2020 n. 122.

In aggiunta, entro il 30 giugno di ogni anno dovrà essere versato un importo pari a quanto dovuto nel 2018, con un incremento del 10%, per tutti i limiti di spesa superati dall'articolo 1, commi 590-594, della legge n. 190 del 27 dicembre 2019.

L'Ateneo in via prudenziale ed in attesa di ulteriori disposizioni normative, ha predisposto le previsioni di budget per i relativi versamenti nel rispetto delle citate norme per complessivi € 129.179,26, riportati nel budget 2021.

Versamenti al Bilancio dello Stato	Importo
Fondo trattamento accessorio dirigenti	17.209,40 €
Fondo trattamento accessorio personale tecnico amministrativo	68.500,00 €
Gettoni/Indennità ai membri degli organi istituzionali	17.686,02 €
Spese per relazioni pubbliche e convegni	14.809,37 €
Spese per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e di rappresentanza	6.711,09 €
Spese per acquisto, manutenzione, noleggio e esercizio di autovetture, nonché per acquisto di buoni taxi	4.263,38 €
TOTALE	129.179,26 €

Riguardo ai vincoli normativi sulla spesa, il Collegio non ha osservazioni da formulare.

Il Budget degli investimenti per l'esercizio 2021 espone la seguente situazione:

BUDGET DEGLI INVESTIMENTI				
A) INVESTIMENTI/IMPIEGHI		B) FONTI DI FINANZIAMENTO		
VOCI	Importo investimento	I) CONTRIBU- TI TERZI FINALIZZATI	II) RISORSE DA INDEBI- TAMENTO	III) RISORSE PROPRIE
		Importo	Importo	Importo
I) IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI				
1) Costi di impianto, di ampliamento e di sviluppo	0 €	0 €	0 €	0 €
2) Diritti di brevetto e diritti di utilizzazione delle opere di ingegno	0 €	0 €	0 €	0 €
3) Concessioni, licenze, marchi, e diritti simili	3.600 €	3.600 €	0 €	0 €
4) Immobilizzazioni in corso e acconti	7.439.589 €	1.491.340 €	0 €	5.948.249 €
5) Altre immobilizzazioni immateriali	120.186 €	59.226 €	0 €	60.960 €
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	7.563.375 €	1.554.166 €	0 €	6.009.209 €
I) IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI				
1) Terreni e fabbricati	0 €	0 €	0 €	0 €
2) Impianti e attrezzature	1.377.645 €	893.044 €	0 €	484.601 €
3) Attrezzature scientifiche	8.337.161 €	5.157.617 €	0 €	3.179.544 €
4) Patrimonio librario, opere d'arte, d'antiquariato e museali	0 €	0 €	0 €	0 €
5) Mobili e arredi	2.274.817 €	627 €	0 €	2.274.190 €
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	969.150 €	0 €	0 €	969.150 €
7) Altre immobilizzazioni materiali	1.218.101 €	564.378 €	0 €	653.723 €
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	14.176.874 €	6.615.666 €	0 €	7.561.208 €
III) IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE				
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	0 €	0 €	0 €	0 €
TOTALE GENERALE	21.740.249 €	8.169.832 €	0 €	13.570.417 €

Il Budget degli investimenti prevede incrementi delle immobilizzazioni materiali, immateriali e finanziarie che si realizzeranno nell'anno 20201 (autorizzatorio) e nel successivo biennio2022-2023 (previsionale), nonché la copertura finanziaria necessaria.

Nel documento in esame sono previste spese per investimenti per 30,5 milioni di euro nel triennio 2021-2023, di cui 13 milioni circa coperti da fondi esterni, come indicato a pagina 51.

Riguardo alle immobilizzazioni immateriali, pari ad un totale di 7,56 milioni di euro, quelle in corso sono stimate in7,44 milioni e sono riferite ad opere di ristrutturazione e di manutenzione straordinaria sugli immobili non di proprietà dell'Ateneo.

Le immobilizzazioni materiali risultano pari ad un totale di 14,18 milioni di euro. Quelle in corso, stimate in 969 mila euro, riguardano le opere di ristrutturazione e di manutenzione straordinaria sugli immobili di proprietà dell'Ateneo.

I dettagli riferiti alle suddette immobilizzazioni vengono descritti nella nota illustrativa allegata al bilancio.

INDICATORI DI BILANCIO

L'articolo 19 del decreto legislativo n. 91 del 31/5/2011 prevede che le Amministrazioni Pubbliche, contestualmente al bilancio di previsione e consuntivo, presentino un documento denominato "Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio".

Relativamente alle Università la vigente normativa stabilisce gli indicatori e i valori attesi che devono necessariamente essere rispettati:

- 1) *Indicatore per l'applicazione del limite massimo delle spese di personale*
(articolo 5, decreto legislativo 29/3/2012 n. 49)

L'indicatore per l'applicazione del limite massimo alle spese di personale è calcolato rapportando le spese complessive di personale di competenza dell'anno di riferimento alla somma algebrica dei contributi statali per il funzionamento e delle tasse, sopratasse e contributi universitari. Il limite massimo dell'indicatore non deve essere superiore all'80%. Le spese del personale a carico dell'Ateneo risultano pari a 44,7 milioni di euro e le entrate di riferimento pari a 68,84 milioni di euro. Pertanto l'indicatore risulta pari ad una percentuale del 65%, rispettosa quindi della normativa indicata.

- 2) *Indicatore di sostenibilità economico finanziaria delle attività* (articolo 10, decreto legislativo 27/1/2012 n. 19 – Allegato A, lettera f) DM MIUR "Requisiti di accreditamento dei corsi di studio")

L'indicatore di sostenibilità economico finanziaria delle attività deve essere superiore a 1. Dalla tabella che segue si rileva che l'indicatore è pari a 1,24.

Indicatore sostenibilità economico finanziaria	2021
FFO (A)	58.128.742 €
Programmazione Triennale (B)	512.994 €
Tasse e contributi universitari al netto dei rimborsi (C)	10.200.000 €
Fitti Passivi (D)	991.116 €
TOTALE (E) = (A+B+C-D)	67.850.620 €
Spese di personale a carico Ateneo (F)	44.725.646 €
Ammortamento mutui (G=capitale+interessi)	0 €
TOTALE (H) = (F+G)	44.725.646 €
Rapporto (82%E/H) = > 1	1,24

3) *Indicatore per l'applicazione del limite massimo di indebitamento*

(articolo 6, decreto legislativo 29/3/2012 n. 49)

L'indicatore di indebitamento è calcolato rapportando gli oneri di ammortamento mutui, al netto dei relativi contributi statali per investimento ed edilizia, alla somma algebrica dei contributi statali per il funzionamento e delle tasse, sopratasse e contributi universitari, al netto delle spese complessive di personale e delle spese per fitti passivi. Il limite massimo dell'indicatore non deve essere superiore al 15%, rispettato dall'Ateneo alla luce della considerazione che non sono attivi mutui e non sono previsti contributi statali per investimento ed edilizia.

4) *Indicatore per l'applicazione del limite massimo della contribuzione studentesca*

(articolo 5, D.P.R. 25/7/1997 n. 306)

Un ulteriore indicatore, descritto nella sezione Proventi per la didattica a pagina 26 della nota illustrativa, è il rapporto fra gli incassi per la contribuzione studentesca, al netto dei rimborsi tasse e dei contributi versati dagli studenti fuori corso ed il Fondo di finanziamento ordinario, il cui limite massimo non deve superare il 20% secondo quanto stabilito dall'articolo 5 del suindicato D.P.R. n. 306/1997. Tale limite viene rispettato dall'Ateneo nel 2021 in quanto il numeratore viene determinato in euro 10.200.000 a fronte di un FFO che per il 2021 è stimato in 58,64 milioni di euro. Pertanto l'indicatore risulta pari al 17,39%.

Bilancio Unico d'Ateneo di previsione triennale

È stato altresì predisposto, al fine di garantire la sostenibilità di tutte le attività nel medio periodo, il Bilancio unico d'Ateneo di previsione triennale per il triennio 2021-23, composto da Budget economico e Budget degli investimenti, in conformità del Decreto legislativo n. 18 del 27/1/2012, emanato in attuazione della legge 30/12/2010 n. 240.

Al budget economico del 2021 descritto in precedenza si aggiunge pertanto il budget economico del biennio 2022-2023 che chiude in entrambi gli anni con un risultato a pareggio ottenuto attraverso l'utilizzo di poste di patrimonio netto per € 3.778.590 (2022) ed € 2.545.593 (2023), di cui libere da vincoli per € 2.442.330 (2022) ed € 2.093.530 (2023) e appositamente vincolate per € 1.336.260 (2022) ed € 452.063 (2023).

Il pareggio di bilancio per il triennio è comunque garantito dall'utilizzo di utili di esercizi precedenti per 2,4 milioni nell'esercizio 2022 e per 2 milioni nel 2023.

Il budget degli investimenti prevede in totale, oltre ai già descritti 21,74 milioni di euro nel 2021, ulteriori investimenti complessivi per 5,45 milioni di euro nel 2022 e 3,30 milioni di euro nel 2023.

Conclusioni

Il Collegio, alla luce della verifica effettuata sui criteri di previsione dei ricavi e degli investimenti previsti per il 2021, può registrare che esse rispondono a veridicità, atteso che gli stessi sono stati calcolati con prudenza, attendibilità ed adeguatamente illustrati nella relazione allegata al bilancio.

Anche l'analisi dei costi di esercizio e delle spese di investimento evidenzia la loro congruità rispetto alle risorse finanziarie disponibili.

Il Collegio ritiene, infine, che le risorse previste possano far fronte alle reali necessità di gestione dell'Ateneo e, pertanto esprime parere favorevole al bilancio di previsione 2021-2023.

Il Collegio dei Revisori

F.to Mauro PRINZIVALLI

F.to Antonio CATANIA

F.to Giuseppe CANANZI

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005 e ss.mm.ii